

26 GENNAIO 2021

ACADEMY MOTORE SANITÀ TECH SANITÀ E DIGITAL TRANSFORMATION

DOCUMENTO DI SINTESI



www.motoresanita.it

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Il periodo emergenziale che il mondo sta vivendo ha evidenziato la necessità che il servizio sanitario nazionale e regionale abbia una rete in grado di mettere a sistema l'interdisciplinarietà fra tutti gli attori che intervengono nel percorso di cura e di prevenzione. Ciò al fine di di "mantenere", anche con nuovi strumenti e nuove modalità, un equilibrato rapporto tra medico, strutture sanitarie ed ospedali che abbia come obiettivo la continuità di cura e la salute del paziente. Questo fenomeno definito "resilienza" necessita però di una adeguata formazione degli operatori e manager sanitari con lo scopo di dargli la capacità di essere "divulgatori" e facilitatori per l'adozione di nuovi paradigmi del sistema. Frenano la trasformazione digitale in sanità la pressione normativa, l'approccio per prototipi che non scalano mai sulla vasta popolazione dei potenziali utilizzatori, la continua attenzione ai processi interni piuttosto che all'esperienza positiva dei percorsi fatti con i cittadini, a volte la forte Information Technology di tipo legacy/chiusa in se stessa e la bassa adozione di tecnologie mobili e Cloud, più semplici e flessibili. L'emergenza covid 19 ha insegnato ad evitare i grandi progetti che non terminano mai ma a focalizzarsi sui dati presenti nei sistemi, a sviluppare le soluzioni in modo "agile" a rilasci progressivi ed affinamenti progressivi per raggiungere più rapidamente l'obiettivo, a interagire continuamente con gli utilizzatori, a puntare su soluzioni e piattaforme che scalano sulla vasta popolazione degli utenti, a guardare sempre di più all'integrazione tra front end e back office, tra servizi a cittadini e processi interni.

IL QUADRO NAZIONALE: L'APPROCCIO ALLA DIGITALIZZAZIONE IN SANITÀ

Se oggi il paziente è mediamente più informato, è caratterizzato da un sufficiente livello di Healthy Literacy, consapevole del proprio stato di salute e capace di fare self-monitoring, l'emergenza ha indotto molti medici all'utilizzo di soluzioni digitali per assicurare la continua comunicazione con l'assistito anche per gestire i processi di cura o di presa in carico.

- Secondo l'Osservatorio Innovazione digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano sono il **35% i cittadini tra i 15 e i 44 anni** che utilizzano app per controllare o aumentare la propria attività fisica, il **28% dei cittadini dai 25 ai 34 anni** utilizza app per migliorare l'alimentazione; il **60% ha cercato on-line informazioni su corretti stili di vita**; il **5% ha condiviso i dati raccolti con il proprio medico**, percentuale che sale al 10% per gli under 25, mentre il **12% avrebbe voluto inviare i dati ma il medico non ha mostrato interesse nel riceverli**; il **25% dei cittadini monitora i dati raccolti tramite app** e li utilizza per prendere decisioni sul proprio stile di vita.
- Sul fronte medico è del **62% la percentuale di medici di medicina generale che non utilizzava soluzione di telemedicina prima della pandemia ma che le utilizzerà in**

futuro, sono il 22% quelli che pensano di poter svolgere da remoto il 50% delle visite per pazienti cronici e il 72% quelli favorevoli all'utilizzo di multicanali per comunicare con gli assistiti, e sono il 56% quelli che hanno utilizzato piattaforme digitali per gestire la relazione con gli informatori medico scientifici. L'utilizzo di tali tecnologie ha portato ad un cambiamento delle preferenze/stili di gestione al punto tale che molti medici saranno propensi al loro utilizzo anche nella fase post pandemica.

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN SANITÀ IN CINA: VERSO LA MEDICINA SMART

La trasformazione digitale e più specificatamente la trasformazione digitale in sanità, come è noto, sono particolarmente accelerate in questo momento in Cina forse più che nel resto del mondo. La Provincia di Jiangsu è una delle più importanti province della Cina, dal punto di vista economico, della popolazione e della trasformazione digitale. La situazione è stata presentata dalla Dottoressa **Zhu Yuelan**, Vice Presidente Comitato per la gestione Associazione Ospedaliera della Provincia di Jiangsu, che ha proposto alcuni cenni sui megatrend nelle aspettative dei cittadini e degli operatori della sanità cinese.

- Dall'inizio del 2020 la sanità nazionale cinese ha dovuto affrontare le dure sfide, senza precedenti, di Covid-19. La lotta della Cina contro l'epidemia ha richiamato l'attenzione globale nonché l'accesso alle cure mediche in una nuova modalità: la trasformazione digitalizzata della relazione medico paziente in risposta alle esigenze sanitarie contingenti, gli ospedali interconnessi si sono sviluppati rapidamente, l'innovazione tecnologica di "Internet Plus" insieme al settore sanitario è diventata una vera forza propulsiva.
- Circa lo sviluppo integrato degli ospedali, la Commissione Sanitaria Provinciale di Jiangsu attribuisce importanza alla costruzione di **Ospedali Smart**. Per il 2021 ha stabilito i parametri qualitativi da adottare sui lavori preliminari per gli ospedali di secondo livello, oltre che essere in linea con le richieste del "14° Piano quinquennale di Sviluppo Nazionale" al fine di rafforzare il sistema informativo ospedaliero incentrato sulla realizzazione delle cartelle cliniche elettroniche, attenendosi al principio di mettere sempre i pazienti al primo posto.
- Quindi promuovere vigorosamente il concetto di **Internet Plus, medicina e salute** e sfruttare appieno le nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale anche attraverso i dati forniti dai dispositivi indossabili. Ci sarà dunque un inevitabile tendenza di integrare la nuova parte della interconnessione Smart in ogni processo sanitario, seguendo la diffusione dell'applicazione di nuovi strumenti tecnologici come i Big Data e l'Intelligenza Artificiale.

- Le strutture sanitarie cercano di migliorare i loro sistemi per far sì che le prestazioni mediche, la ricerca clinica, lo sviluppo, la diagnosi, il trattamento ed altri servizi siano sempre più efficienti. Il fulcro del **medicina Smart** è soddisfare le esigenze delle persone assistite.

A presentare invece il processo di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ospedale è stata la Dottoressa **Liu Yun**, Vicedirettrice dell'Ospedale Popolare della provincia del Jiangsu (il Primo Ospedale Affiliato dell'Università Medica di Nanchino). La Dottoressa Liu ha voluto condividere le esperienze e le pratiche dell'Ospedale andando a ripercorrere la storia dell'informatizzazione, iniziata negli anni '80. Inizialmente, quando si parlava di ospedale digitale, si pensava alla dematerializzazione dei documenti cartacei. Con il tempo, il cambiamento è stato rapido e si è arrivati ad una vera e propria piattaforma digitale, una banca dati contenente tutte le informazioni sui servizi, sui posti letto, sui ricoveri e così via.

- Quello che la Cina sta facendo oggi è la realizzazione di un modello standardizzato e di riferimento unificato per tutti gli ospedali, che possono dunque interagire in tempo reale su un'unica piattaforma.
- La Dottoressa Liu ha elencato i punti su cui fare ancora attenzione come: la qualità dei dati, il problema dell'integrazione e del riuso delle informazioni, la sicurezza delle informazioni, il sistema della valutazione e la riforma dei modelli di servizi sanitari. Tutti aspetti su cui la Cina sta già lavorando ma che intende ancora migliorare.

CONCLUSIONI

La tecnologia è parte fondamentale del futuro del SSN alla fine di questa drammatica pandemia. Il futuro della salute e della cura della salute si basa su sistemi di erogazione delle cure sanitarie per cui sono necessarie forme più innovative di erogazione delle stesse per poterne ampliare l'accesso. Un nuovo campo di azione è quello **programmare nuovi modelli organizzativi ospedale-territorio** e soprattutto **l'alfabetizzazione all'uso del digitale** per contrastare le disuguaglianze ai diversi livelli. La sanità digitale pertanto deve diventare realtà recuperando il gap verso gli altri Paesi ad alta produzione assistenziale e di salute. Il quadro è chiaro: l'interesse dei medici e degli infermieri verso i dati specifici dei patient summary è sempre più in crescita, così come l'importanza del teleconsulto e di altre forme di collaborazione anche virtuale tra i professionisti sanitari. E' sempre più forte la richiesta di semplificare l'accesso al fascicolo sanitario elettronico e di migliorarne la user experience. Emergono come aspetti determinanti l'integrazione con i software aziendali, la completezza

dell'informazione, le funzionalità di classificazione e ricerca dei dati e l'utilizzo dispositivi mobili. Durante il webinar si sono evidenziati **aspetti importanti per un nuovo approccio verso la digitalizzazione in sanità**:

- **L'implementazione delle esperienze di telemedicina**, ora tariffate ed in parte normate da linee guida nazionali, che **vanno messe a sistema uniformando l'uso nelle varie Regioni**.
- **L'intelligenza artificiale a supporto della diagnostica, le app ed i dispositivi medici** per potenziare l'home care integrandosi con la medicina territoriale sono altri strumenti ad utilizzo futuro per un reale rapporto proficuo tra ospedale e territorio verso il paziente.
- La trasformazione digitale abbraccia non solo il mondo dei sistemi informativi, sempre più dialoganti ed in interoperabilità, ma implica una **significativa revisione dei processi, dei ruoli e delle responsabilità dei gestori e degli operatori della sanità**, con alto impatto in termini di qualità dell'accesso alla salute per i cittadini e di maggiore sostenibilità del SSN.
- Si tratta di un fenomeno ormai indifferibile **con evidenti impatti sull'efficienza nella allocazione delle risorse infrastrutturali, strumentali ed umane**, ma anche sull'**ottimizzazione dei sistemi gestionali ed organizzativi di erogazione dell'assistenza territoriale ed ospedaliera**.
- In tale scenario diviene **necessario disporre di strumenti, competenze e metodologie per supportare i processi di innovazione e di trasformazione digitale**.

E' una sfida che passa attraverso:

- Un'agenda politica che deve strutturarsi per riorganizzare il proprio modello e portare i cittadini al centro delle cure e dell'assistenza, e far partecipare le associazioni;
- Una modernizzazione del sistema tecnologico;
- Tre obiettivi chiave: semplificare la burocrazia, riorganizzare la vicinanza dei servizi, riuscire a portare avanti un modello di informazione capillare.

SONO INTERVENUTI NEL CORSO DELL' EVENTO:

(i nomi sono posti in ordine Alfabetico)

Giulio Fornero, Direzione Scientifica Motore Sanità

Federica De Leo, Manager PwC

Giulia Gioda, Giornalista e Presidente Motore Sanità

Lorenzo Latella, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Campania

Gabriella Levato, MMG Milano

Andrea Mantovani, Director PwC

Paolo Misericordia, Responsabile Indagine Centro Studi FIMMG (ICT)

Ettore Turra, Direttore Dipartimento Tecnologie e Responsabile della transizione al digitale - APSS Trento

Zhu Yuelan, Vice Presidente Comitato per la gestione Associazione Ospedaliera della Provincia di Jiangsu

Liu Yun, Vicedirettrice Ospedale Popolare della Provincia di Jiangsu

*L'evento è stato organizzato da **Motore Sanità Tech** in collaborazione con **Medex Italy** e con il contributo incondizionato di **PWC**.*

Con il contributo incondizionato di:

